

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

MOLINARI. — *Al Ministro per le politiche agricole.* — Per sapere — premesso che:

in Basilicata si stanno verificando dei ritardi nella gestione e nelle verifiche delle domande di compensazione del reddito relative ai seminativi 1998;

in questi giorni oltre 18 mila produttori cerealicoli lucani su 30 mila che hanno presentato domanda, sono stati convocati per le verifiche;

tali convocazioni risultano ingiustificate, in quanto i produttori rischiano di pagare le inefficienze dell'Aima che è l'organo preposto per i controlli;

detti controlli avvengono sulla base di rilievi aerofotogrammatici realizzati nella tarda primavera del 1998 e riportati sulle aggiornate mappe catastali provinciali;

una notevole quantità di particelle dichiarate dai produttori risultano regolarmente al catasto ma non sulle mappe catastali, sulla base delle quali vengono effettuate le verifiche;

i certificati catastali che devono esibire i produttori in sede di controllo dovrebbero essere già in possesso dell'Aima;

tale azione di controllo rischia di provocare dei tagli agli aiuti per tutti i produttori onesti, a vantaggio dei furbi, in quanto a causa dei tempi ristretti non riusciranno a produrre la documentazione dovuta —:

quali iniziative intenda intraprendere al fine di evitare questa azione vessatoria ai danni dei produttori cerealicoli lucani, richiamando l'Aima ad una maggiore efficienza e correttezza nell'ambito delle sue funzioni di controllo, e affinché siano so-

spesi i controlli in corso e procedere ai pagamenti delle domande per il 1998.

(5-05749)

PAMPO. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

l'Inail non può pagare parcelle ad avvocati esterni all'istituto, oltre il tetto annuale di 30.000.000 di lire;

la sede Inail di Frosinone-Cassino ha pagato parcelle ad un legale, estraneo ad ogni struttura organizzativa dell'istituto, per la somma di 150 milioni di lire negli anni 1997-1998;

il provvedimento di nomina di avvocati esterni all'Inail compete esclusivamente a determinati organi dell'istituto;

per la sede Inail di Frosinone-Cassino vi sono già da tempo avvocati nominati dall'Inail, conformemente alle leggi e alle disposizioni interne all'Inail, ai fini istituzionali e all'interesse dello stesso —:

se quanto citato in premessa sia legittimo, conforme alle leggi vigenti ed alle disposizioni dell'istituto assicurativo e quindi ai fini istituzionali stessi dell'Inail.

(5-05750)

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro per le politiche agricole.* — Per sapere:

se corrisponda al vero che il Governo stia procedendo all'acquisto di riso presso paesi extra Unione europea per destinarlo ad aiuti alimentari in favore di popolazioni indigenti;

nel caso ciò fosse riscontrato, se non ritenga di dover sospendere tale operazione e provvedere a dare precedenza al riso italiano che, come noto, attraversa una profonda e grave crisi commerciale, tanto da aver costretto tutti i soggetti della filiera appartenenti ai territori produttivi vocati

ad intraprendere eclatanti iniziative di protesta. (5-05751)

BOSCO, FONTANINI e PITTINO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

dagli organi di informazione viene propagandato il nuovo sistema di riscossione dell'imposta sulle automobili e sui motocicli tramite le ricevitorie della Sisal con un supplemento di lire tremila per il servizio svolto;

viene sconsigliato il pagamento con il metodo tradizionale, negli uffici postali o all'Acì, dove si potrebbero riscontrare errori o mancate letture al controllo dei versamenti stessi;

diverse ricevitorie si rifiutano di fornire il servizio dichiarando di non aver aderito all'iniziativa in quanto non considerano la stessa remunerativa;

i cittadini debbono per questa ragione girovagare tra bar e tabacchini alla ricerca dei siti dove potere assolvere questo loro dovere —:

se sia vero quanto riportato dagli organi di informazione;

perché non si sia reso obbligatorio il servizio per tutte le ricevitorie;

come si contraddistinguano le ricevitorie abilitate o che abbiano aderito a tale servizio;

se non sia il caso di disporre che vi sia un'adeguata segnaletica all'esterno delle stesse;

se risulti effettivamente che fare i versamenti in posta o presso l'Acì possa comportare problemi alla lettura del verificato pagamento con future fastidiose conseguenze per gli automobilisti.

(5-05752)